



**PON IOG “Iniziativa Occupazione Giovani”**  
**PIANO ESECUTIVO REGIONE CALABRIA (DGR N. 155 DEL 29/04/2014 e DGR n.**  
**21 del 5/02/2015)**

**AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ACCESSO ALLA GARANZIA,  
ORIENTAMENTO SPECIALISTICO, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E  
MOBILITÀ PROFESSIONALE TRANSNAZIONALE E TERRITORIALE  
(Schede 1B - 1C - 3 - 8)**

**PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI  
REGIONE CALABRIA**

Invito a presentare candidature per la realizzazione delle misure di Accesso alla garanzia (scheda 1-B), Orientamento specialistico (scheda 1-C), Accompagnamento al lavoro (scheda 3) e Mobilità professionale transnazionale e territoriale (scheda 8)



## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. FINALITÀ GENERALI E MISURE OGGETTO DELL'INTERVENTO.....</b>	<b>4</b>
<b>2. SOGGETTI PROPONENTI .....</b>	<b>4</b>
<b>3. GIOVANI DESTINATARI DELLE MISURE.....</b>	<b>5</b>
<b>4. DESCRIZIONE DELLE MISURE .....</b>	<b>5</b>
<b>5. RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ .....</b>	<b>5</b>
<b>6. RISORSE.....</b>	<b>5</b>
<b>7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>6</b>
<b>8. CONSUNTIVAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA .....</b>	<b>7</b>
<b>9. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....</b>	<b>7</b>
<b>10. PUBBLICITÀ DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>8</b>
<b>11. REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON LA REGIONE E PRINCIPALI ADEMPIMENTI .....</b>	<b>8</b>
<b>12. CONTROLLI .....</b>	<b>9</b>
<b>13. CASI DI INADEMPIMENTO.....</b>	<b>10</b>
<b>14. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ SULL'AVVISO .....</b>	<b>10</b>
<b>15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. N. 241/1990 E S.M.I. ....</b>	<b>11</b>
<b>16. TUTELA DELLA PRIVACY .....</b>	<b>11</b>
<b>17. CONTROVERSIE.....</b>	<b>11</b>
<b>18. DISPOSIZIONI FINALI.....</b>	<b>11</b>
<b>QUADRO DEI PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>12</b>



**AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ACCESSO ALLA GARANZIA,  
ORIENTAMENTO SPECIALISTICO, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E MOBILITÀ  
PROFESSIONALE TRANSNAZIONALE E TERRITORIALE (Schede 1B – 1C – 3 – 8)  
PON IOG “Iniziativa Occupazione Giovani”  
REGIONE CALABRIA**

**Invito a presentare candidature per la realizzazione delle misure di Accesso alla garanzia  
(scheda 1-B), Orientamento specialistico (scheda 1-C), Accompagnamento al lavoro  
(scheda 3) e Mobilità professionale transnazionale e territoriale (scheda 8)**

**PREMESSA**

La Garanzia per i Giovani, approvata nel Consiglio dell'UE il 28 febbraio 2013 per contrastare il fenomeno dei giovani NEET (né occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) prevede che “tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale”. In sede di approvazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, il Consiglio Europeo destina risorse specifiche per l'attuazione della Garanzia, nell'ambito della Youth Employment Initiative (YEI).

A livello nazionale è stato predisposto il Programma Operativo “Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani” (PON-YEI). Come esplicitato nella strategia del PON, dal punto di vista della popolazione target della Garanzia Giovani, la scelta è quella di estendere l'ambito di applicazione del programma a tutti i giovani, non occupati, al di fuori di percorsi di istruzione e formazione, nella fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni.

A livello regionale, per la realizzazione della Garanzia Giovani, è attribuito alla Regione Calabria il ruolo di Organismo Intermedio del PON – YEI ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 303/2013 con delega di tutte le funzioni previste dell'art. 125 del summenzionato regolamento.

La Regione Calabria, in attuazione del Piano Nazionale e in conformità alle linee guida condivise tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni ha approvato, con D.G.R. n. 155 del 29.04.2014, la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione della Garanzia Giovani e il Piano di Attuazione Regionale (di seguito PAR Calabria).

La Regione Calabria con atto deliberativo della Giunta n. 21 del 05.02.2015 ha preso atto della riprogrammazione del PAR, così come approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di gestione.

Il PAR Calabria, in coerenza con le Linee Guida Nazionali e con l'impiego di risorse PON-YEI pari a € 67.668.432 (attribuite con Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.2014 del 04/04/2014) prevede, come parte integrante delle strategie regionali, l'attivazione delle misure descritte nel Piano di Attuazione Regionale (PAR).

Le modalità organizzative delle misure e servizi previsti nel presente Atto sono finalizzate a dare attuazione al Programma Garanzia Giovani. Gli interventi saranno realizzati nel rispetto delle



disposizioni normative e amministrative europee, nazionali e regionali pertinenti alle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo.

## 1. FINALITÀ GENERALI E MISURE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso contiene l'invito rivolto ai Soggetti di cui all'art. 2 a presentare candidature per l'attuazione delle seguenti Misure:

- Misura 1-B "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)";
- Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello";
- Misura 3 "Accompagnamento al lavoro".
- Misura 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale".

I Soggetti ritenuti idonei ai sensi di quanto disposto dall'articolo 9, nella realizzazione delle attività oggetto di affidamento, dovranno garantire anche i servizi inerenti l'informazione, previsti dalla Misura 1-A "Accoglienza e informazioni sul programma" di cui al PAR Calabria.

## 2. SOGGETTI PROPONENTI

Stante quanto definito dalla "Disciplina di accreditamento per l'erogazione dei servizi per il lavoro connessi alla Youth Guarantee", approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 41 del 27.02.2015, i Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro nel candidarsi devono garantire il presidio dei servizi rientranti nelle seguenti Misure:

- Misura 1-B "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)";
- Misura 3 "Accompagnamento al lavoro".

I Soggetti di cui sopra possono scegliere di garantire anche i servizi di cui alla Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello" e alla Misura 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale".

Sono ammessi alla presente candidatura, esclusivamente per la gestione dei servizi di cui alla Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello" anche i Soggetti accreditati alla formazione e all'orientamento, ai sensi del "Regolamento per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria n. 1 del 15 febbraio 2011".

Sono inoltre abilitati a erogare i servizi di cui alle schede 1-B, 1-C, 3 e 8 i Centri per l'Impiego della Regione Calabria. In capo agli stessi CPI permangono, in via esclusiva, gli adempimenti sui servizi di carattere amministrativo, quali il rilascio della Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), la sottoscrizione del Patto di servizio (PdS), la gestione della scheda anagrafico - professionale (SAP).



### 3. GIOVANI DESTINATARI DELLE MISURE

Gli interventi sono destinati ai giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che hanno aderito al programma Garanzia Giovani attraverso una delle modalità indicate nel PAR Calabria, e che posseggono i requisiti di ammissibilità al Programma.

Le azioni eventualmente rese a favore dei giovani non in possesso dei requisiti non saranno rendicontabili a valere sul presente avviso ed i relativi costi non potranno essere riconosciuti.

### 4. DESCRIZIONE DELLE MISURE

Per la descrizione dettagliata delle Misure 1-A, 1-B, 1-C, 3 e 8 si rimanda all'Allegato 1 del presente Avviso e al Regolamento operativo di cui all'art. 9.

### 5. RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Per l'attuazione della Garanzia Giovani, la Regione Calabria adotta le opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67 comma 1 (b) Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 Reg. (UE) n. 1304/2013, come previsto nel PON YEI, utilizzando le specifiche Unità di Costo Standard indicate nel PAR Calabria.

I rimborsi sono riconosciuti secondo i parametri e i criteri indicati nelle schede di Misura di cui all'Allegato 1, entro il limite dei seguenti massimali:

- Misura 1-B Servizi di accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa) e dell'effettiva erogazione documentata ("a processo"): € 34,00/h (max 1 h);
- Misura 1-C Servizi di orientamento specialistico e di secondo livello e dell'effettiva erogazione documentata ("a processo"): € 142,00 (pari a € 35,50/h per max 4 h);
- Misura 3 Accompagnamento al lavoro: in funzione del profiling del giovane, oltre che della tipologia di contratto fino ad un massimo di € 3.000,00. Il rimborso del servizio è calcolato in funzione del risultato occupazionale conseguito;
- Misura 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale: "a risultato".

Nell'attuazione della Misura 8 è prevista per il giovane destinatario un'indennità per la mobilità territoriale, parametrata sulla base delle tabelle del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione per la mobilità territoriale e "Your First Eures Job" per la mobilità transnazionale, contenute nel Regolamento operativo di cui all'art. 9.

### 6. RISORSE

Al fine di dare attuazione alle Misure di cui all'Art. 1, la Regione mette a disposizione uno stanziamento di risorse pari ad € 18.626.317,42 per le Misure suddette a valere sul PON YEI, dal Piano di Attuazione del programma Garanzia Giovani della Regione Calabria.



Nello specifico le risorse previste ed il numero dei potenziali giovani da coinvolgere, per ciascuna Misura, sono i seguenti:

Misura	Risorse disponibili	n. beneficiari ipotizzati	Costo per beneficiario ipotizzato
Misura 1-B "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)"	€ 559.438,52	22.295	€ 34,00
Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello"	€ 315.591,42	2.222	€ 142,00
Misura 3 "Accompagnamento al lavoro"	€ 14.088.817,76	15.252	€ 1.500,00
Misura 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale"	€ 3.662.469,72	872	€ 4.200,00

Di tale dotazione è garantito l'accantonato in applicazione del principio della contendibilità dei servizi<sup>1</sup>.

La Regione, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere nell'ambito della gestione delle Misure indicate, si riserva la facoltà di effettuare variazioni della dotazione finanziaria complessiva relativa alle Misure, nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 02.05.2014.

## 7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La scelta delle misure è concordata tra il Soggetto accreditato e il giovane, a seguito di una prima fase di accoglienza, presa in carico e orientamento di base che, previa verifica dei requisiti di ammissibilità al Programma e dello status occupazionale, si conclude con la formalizzazione del livello di svantaggio, la stipula del Patto di attivazione e l'aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale (di seguito SAP) presente nel Sistema informativo regionale. I servizi e le misure scelte e indicate nel Patto di attivazione sono registrate dal Soggetto accreditato nella SAP.

La scelta del Soggetto accreditato o dei Soggetti accreditati, erogatore/i della/e misura/e, è effettuata dal giovane nell'ambito dell'offerta regionale dei servizi.

L'avvenuta scelta del giovane di un Soggetto accreditato nell'ambito del Catalogo dell'offerta regionale dei servizi comporta l'automatica e contestuale accettazione e presa in carico da parte dello stesso Soggetto, che è tenuto ad espletare, secondo il "tipo" di Accredитamento (articolo 2), gli adempimenti e i servizi previsti nella fase di Accesso alla Garanzia (Misura 1-B),

<sup>1</sup> Ai sensi di tale clausola, infatti, le Regioni si sono impegnate "a sostenere le spese relative alle misure erogate in altre Regioni italiane, nei confronti dei giovani residenti sul proprio territorio".



nonché i servizi di cui alle Misure 1-C, 3 e 8, per tutti i giovani che ne facciano richiesta, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio.

Per la descrizione dettagliata del flusso operativo dei servizi si rimanda al Regolamento operativo di cui all'articolo 9.

Si precisa, inoltre, che la misura 1-A, per ciò che attiene all'informazione, dovrà essere erogata da tutti i Soggetti Accreditati che concorrono al presente Avviso. Nell'erogazione dei servizi di cui alla Misura 1-A i Soggetti attuatori devono utilizzare i format di comunicazione secondo quanto stabilito dalla Regione Calabria, attenendosi per lo svolgimento delle attività a quanto previsto nella scheda allegata al presente Avviso e nel Regolamento operativo di cui all'art. 9.

## 8. CONSUNTIVAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

La consuntivazione delle attività realizzate, e la relativa fatturazione, avviene su base quadrimestrale.

Il soggetto erogatore dei Servizi è tenuto a consuntivare in un'unica domanda di rimborso tutte le attività concluse nel quadrimestre precedente, inviando una fattura unica e la documentazione richiesta entro il giorno 10 del mese successivo alla conclusione del quadrimestre oggetto del rimborso.

Nel caso delle Misure 1-B e 1-C la consuntivazione delle attività si basa sulle ore di servizio erogate e registrate nel Sistema Informativo secondo le procedure definite dalla Regione Calabria nel Regolamento operativo di cui all'articolo 9. Nel caso della Misura 3 e 8 per attività conclusa si intende il raggiungimento del risultato previsto (ossia l'avvenuta sottoscrizione del contratto di lavoro entro i termini stabiliti).

La domanda di rimborso dovrà essere redatta secondo le indicazioni fornite dal Regolamento operativo di cui al successivo art. 9.

## 9. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno essere presentate a partire **dal venticinquesimo giorno** dopo la pubblicazione del presente avviso, tramite il sistema informatico messo a disposizione dalla Regione Calabria. Nelle more dovrà essere utilizzata la modulistica allegata al presente Avviso. Le domande presentate secondo altre modalità o incomplete non saranno prese in esame.

L'istruttoria delle candidature sarà effettuata con modalità **“a sportello”** che sarà operativo fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art.6, divise per Misura. La Regione si riserva la possibilità di destinare ulteriori risorse.

La Regione Calabria procederà alla valutazione delle candidature, pubblicando gli esiti sul proprio sito <http://www.regione.calabria.it/formazioneilavoro/> e sul BURC.

Le candidature sono individuali; non è pertanto ammessa la costituzione di ATI/ATS. Nell'ambito del presente Avviso, è fatto divieto di delega.

Per le modalità operative relative alla compilazione del modello di domanda di candidatura, al modello di servizio e ai flussi operativi, all'utilizzo del sistema informativo e agli indirizzi relativi



alla fase di consuntivazione delle attività si rinvia al “Regolamento operativo per l’attuazione delle Misure 1-B, 1-C, 3 e 8 del PAR Calabria”.

## 10. PUBBLICITÀ DEGLI INTERVENTI

Il beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi ovvero tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna, deve riportare i loghi istituzionali, ai sensi dei seguenti Regolamenti comunitari:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Per maggiore chiarimenti e dettagli si rimanda alla documentazione in materia di informazione e comunicazione disponibile sul sito della Regione Calabria.

Le attività di comunicazione avverranno inoltre in conformità alle “Linee Guida per la comunicazione” previste per l’attivazione delle misure del PON YEI, definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

## 11. REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON LA REGIONE E PRINCIPALI ADEMPIMENTI

Ai fini della regolazione dei rapporti tra la Regione Calabria e i Soggetti idonei, e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la stipula della Convenzione che disciplina i rapporti tra le Parti (Allegato 3).

Salvo quanto già espressamente indicato nell’avviso e nella Convenzione, i Soggetti che si candidano ad erogare le attività dovranno:

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia di formazione professionale e servizi per il lavoro, compresa la disciplina in materia di accreditamento;
- applicare nei confronti del personale dipendente, il CCNL del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;





- utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni che verranno attivate a valere sulle risorse del presente Avviso;
- adottare un sistema contabile distinto, in attuazione dei regolamenti comunitari e in coerenza con le direttive regionali, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
- la contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati al controllo;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini;
- attivare e rispettare i flussi informativi e le procedure di comunicazione definite come necessarie dalla Regione Calabria, che verranno identificati anche a seguito della data di pubblicazione del presente Avviso e indicati nell'atto unilaterale d'obbligo, rispettando i ruoli e le responsabilità dei Soggetti attuatori degli interventi in contrasto alla crisi in atto.

## 12. CONTROLLI

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE 2007– 2103, nelle more della definizione delle nuove procedure relative alla gestione del POR FSE 2014 – 2020, e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali, volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato (relativamente alla Misura 3 "Accompagnamento al lavoro") attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;
- verifiche in loco, mirate a verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni su base campionaria.

I Soggetti accreditati coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto accreditato ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa e dalle disposizioni di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso (cfr. Art. 13).

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio timesheet, verbali degli incontri, questionari di gradimento



e altra documentazione), dovrà essere conservata presso la sede del soggetto accreditato per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni.

### 13. CASI DI INADEMPIMENTO

In aggiunta a quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, nella Convenzione saranno disciplinate le misure sanzionatorie in relazione a specifici casi di inadempienza.

A titolo di esempio, si evidenziano alcune tipologie di inadempimento e le possibili sanzioni:

INADEMPIMENTO	SANZIONE
Violazione del divieto di delega	Esclusione dall'Elenco regionale dei Soggetti attuatori / Non riconoscimento del rimborso
Rifiuto non motivato da parte dell'Operatore della presa in carico del giovane	Esclusione dall'Elenco regionale dei Soggetti attuatori
Assenza totale di documentazione comprovante lo svolgimento delle attività e assenza/carenza di informazioni registrate sul Sistema Informativo Regionale	Non riconoscimento del rimborso / Eventuale esclusione dall'Elenco regionale dei Soggetti attuatori
Messa in atto di pratiche discriminatorie e comportamenti non conformi a quanto concordato con il giovane destinatario dal punto di vista dei servizi offerti.	Esclusione dall'Elenco regionale dei Soggetti attuatori / Non riconoscimento del rimborso Svincolo del giovane che ha scelto l'Operatore

Restano inoltre ferme le condizioni di sospensione e revoca dell'accreditamento ai sensi di quanto previsto dalla relativa disciplina.

In tutti i casi in cui la Regione Calabria dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto erogatore potrà procedere al blocco dei successivi rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

### 14. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ SULL'AVVISO

Il presente avviso, i relativi allegati, la normativa e altra documentazione di riferimento sono disponibili sul sito <http://www.regione.calabria.it/formazione lavoro/>



## **15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. N. 241/1990 E S.M.I.**

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il Responsabile del Programma Giovani della Regione Calabria dott. Giuseppe Mancini.

## **16. TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lg. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. I dati saranno comunicati alla Regione Calabria, all'INPS ed ai Centri per l'Impiego. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Dirigente dell'Ufficio della Regione Calabria, presso il quale è stata presentata domanda di partecipazione.

## **17. CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Catanzaro.

## **18. DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza; in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione del presente Avviso.

Il presente Avviso è pubblicato sul BUR Calabria e sul sito internet: <http://www.regione.calabria.it/formazione lavoro/>



## QUADRO DEI PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decisione del Consiglio europeo dell'8 febbraio 2013, che approva un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio che sostiene all'rt.16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- Decisione C (2014)4969 del 11 luglio 2014 di approvazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007 – 2013 del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e integrato e modificato il 2 novembre 2010;
- Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro in materia di "ammissibilità delle spese per attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo";
- Legge n. 845 del 21 dicembre 1978 "Legge-quadro in materia di formazione professionale";



- Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge n. 196 del 24 giugno 1997 “Norme in materia di promozione dell'occupazione”;
- Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 “Testo unico dell'apprendistato”;
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- Decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della “Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani” (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: “Linee guida in materia di tirocini” del 24 gennaio 2013;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Legge Regionale 19/4/1985, n.18 “Ordinamento della formazione professionale in Calabria”;
- Legge Regionale 19 febbraio 2001, n. 5 “Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego”;
- Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 32 “Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità”;



- Legge Regionale 12 agosto 2002 “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 770 del 22 novembre 2006 avente ad oggetto “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (Art. 7 L.R. n. 31/2002)”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 258 del 14 maggio 2007 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni della Struttura organizzativa della Giunta Regionale”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 15 marzo 2010, “Atto di indirizzo per la definizione delle politiche attive per il lavoro contro la crisi”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 190 del 26 aprile 2012 “Decreto Legislativo 14 settembre 2011 n. 167 (Testo unico dell’Apprendistato). Approvazione accordi (art. 3 e 5 D.Lgs. 167/2011) e Disposizioni (art. 4 D.Lgs. 167/11);
- Delibera di Giunta Regionale n. 155 del 29 aprile 2014 con la quale è stato approvato il “Piano regionale PON YEI, la Convezione da stipulare col Ministro del Lavoro, l’istituzione di una struttura di coordinamento/cabina di regia e di un tavolo operativo territoriale per l’attuazione della Garanzia Giovani in Calabria” – Raccomandazione del Consiglio dell’UE 2013/C 120/01 del 22 aprile 2013”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 268 del 29/07/2013 e la DGR n. 159 del 29 aprile 2014 “Linee guida in materia di tirocini” e s.m.i.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 30 maggio 2014 – Approvazione degli “Indirizzi operativi per la regolamentazione e la gestione dello stato di disoccupazione, nel Sistema regionale dei Servizi per l’Impiego, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e ss.mm.ii e dalle Linee Guida condivise tra Stato, Regioni, Province autonome e Province, il 5 dicembre 2013”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 315 del 28 luglio 2014 avente ad oggetto “Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro, le modalità di tenuta dell’elenco regionale dei Soggetti accreditati e l’affidamento dei servizi per il lavoro per l’attuazione del piano nazionale sulla Youth Guarantee”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 21 del 05/02/15 con la quale è stata approvata la riprogrammazione del “Piano regionale PON YEI”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 41 del 27.02.2015 Con la quale è stata approvata la revisione delle “Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro, le modalità di tenuta dell’elenco regionale dei Soggetti accreditati e l’affidamento dei servizi per il lavoro per l’attuazione del piano nazionale sulla Youth Guarantee”;
- Regolamento per l’accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria n. 1 del 15 febbraio 2011.